

Scheda del documento

<..> giugno 15<..>, Locarno

Riconoscimento di debito / Instrumentum obligationis

Francesco del fu Giacomino, sarto, abitante a Locarno, promette di consegnare entro 9 anni a Giovannina di Polissena, figlia del fu Pietro detto «de Lugano de Cigalinis» di Como, 400 lire di terzoli per alcuni beni e una casa venduti da Giovannina, dalla madre Polissena e dal fratello Giovanni Antonio il giorno stesso. Tale somma costituisce la dote di Giovannina ed era stata lasciata dal defunto conte Giovanni Rusca «olim Locarni», garantendola su detta casa. Inoltre Francesco è tenuto a consegnare ogni anno per s. Martino a Giovannina 4 staia di mistura (segale e miglio in parti uguali) misurate allo staio di Locarno. Infine Giovannina e la madre Polissena possono continuare ad abitare nella detta casa fino alla festa di s. Martino.

Notaio rogatario: Guidolus Rubei p.i.a.n. et n.p. Locarni e plebis f. c. Iacobi Rubei, habitator Locarni.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Francesco (Locarno) 133

440 x 210 mm, righe 66. Piccole rosicature lungo le piegature e tagli di annullamento.

Il documento può essere datato approssimativamente alla prima metà del XVI secolo in base alle attestazioni circa l'attività del notaio rogatario.